



Programma di insegnamento per l'anno accademico 2014/2015

Programma dell'insegnamento di ESTIMO RURALE (italiano)

Course title: RURAL ESTIMATE (inglese)

Corso/i di Laurea		Classe	Anno di corso		
			I	II	III
Cod. Ateneo	Denominazione Corso di Laurea				
0425	Laurea Triennale in Tecnologie Agrarie	CL 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
0421	Laurea Triennale in Tecnologie Alimentari	CL 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
0427	Laurea Triennale in Scienze Forestali e Ambientali	CL 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
0422	Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie	CI LM 69	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
0424	Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Alimentari	CI LM 70	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
0423	Laurea Magistrale in Scienze Forestali e Ambientali	CI LM 73	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
0431	Laurea Magistrale Internazionale in Viticoltura e Ambiente – Viticulture & Environment	CI LM 69	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
0432	Laurea Magistrale Internazionale in Gestione Sostenibile della Qualità Alimentare – Sustainable Management of Food Quality (Edamus)	CI LM 70	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

SSD dell'insegnamento AGR01 CFU attribuiti all'insegnamento 6

Attività Formativa Base Caratt. X Affini Altre

Codice Esame FA0095 Semestre I X II

Corso Integrato SI NO

Tipologia di corso /insegnamento

X convenzionale in teledidattica misto



Modalità di frequenza

Obbligatoria

Facoltativa

Cognome e Nome docente: NICASTRO MARIA GABRIELLA SSD docente:AGR/01

Codice Fiscale docente NCSMGB58P65G942L

Telefono: 329-3606244 E-mail gabriella.nicastro@unibas.it

Posizione del Docente :

Docente Universitario

Docente non Universitario

Attività di supporto alla didattica

Tipologia:

Orari:

Tutor didattico di riferimento:

Obiettivi specifici di apprendimento^{1 2}

(risultati di apprendimento previsti e competenze da acquisire)

(max 500 battute)

Fornire agli studenti gli strumenti teorici per descrivere l'azienda agraria, sotto il profilo economico-estimativo e strutturale, nonché di analizzare le problematiche inerenti ai quesiti dell'estimo rurale al fine essere in grado di discutere degli argomenti di carattere teorico svolti, e saper stipulare relazioni inerenti ai problemi specifici dell'estimo. Si tratta quindi, di accompagnare gli studenti nel percorrere una strada che conduce alla pratica corretta della professione di agronomo che richiede una sicura padronanza dei metodi di valutazione, una precisa conoscenza tecnica ed economica dei beni rurali e degli aspetti giuridici e sociali dei contesti istituzionali in cui tali beni sono inseriti.

Learning outcomes³

(risultati di apprendimento previsti e competenze da acquisire)

(max 500 battute)

Provide students with the tools ESTIMATING RURAL to be able to discuss arguments theoretical done, and be able to enter into relationships inherent to the specific problems of estimate. Hence, it is already to accompany students in a course which leads to the correct practice of the profession of agronomist

¹ Conoscenze, competenze e/o abilità che gli studenti devono aver acquisito al termine dell'insegnamento o altra attività formativa. Indicare in forma sintetica, anche per mezzo di parole chiave

² Nel caso di corso integrato indicare l'obiettivo dell'intero corso.

³ Conoscenze, competenze e/o abilità che gli studenti devono aver acquisito al termine dell'insegnamento o altra attività formativa. Indicare in forma sintetica, anche per mezzo di parole chiave



who requires a mastery of the methods of evaluation, a precise knowledge of the technical and economic aspects of rural property and legal and social contexts of institutional which such property is placed.

Contenuti⁴ (max 500 battute)

Matematica finanziaria applicata all'estimo. Interesse semplice e composto. Montante semplice e composto. Annualità. Periodicità.

Aspetti e fondamenti generali. Il giudizio di stima - Unicità del metodo di stima. Aspetti economici di stima. Principio dell'ordinarietà. Procedimenti sintetici. Procedimenti analitici L'attività professionale del perito. La relazione di stima. Il processo civile. L'arbitrato. Stime cauzionali. Determinazione del Beneficio fondiario. Stima dei fondi rustici. Stima delle colture arboree da frutto. Stima dei frutti pendenti e delle anticipazioni colturali. Stima dei danni. Miglioramenti fondiari. Stime inerenti ai diritti: Usufrutto - Servitù prediali - Successioni ereditarie- Espropriazioni per causa di pubblica utilità. Valutazione Impatto Ambientale. Stima azienda zootecnica. Catasto dei terreni.

Testi di riferimento ⁽⁶⁾

MANUALE DI ESTIMO , V. Gallerani- G. Zanni- D. Viaggi, di Edagricole

CORSO DI ESTIMO e PRONTUARIO , S: Amicabile, Hoepli

APPUNTI DELLE LEZIONI

Propedeuticità consigliate⁽⁶⁾

ECONOMIA, COLTIVAZIONI ERBACEE, COLTIVAZIONI ARBOREE, AGRONOMIA, ZOOTECNIA

Modalità d'esame⁵

Prova scritta Prova orale Prova scritta e prova orale

Programmazione didattica per CFU

⁴ Nel caso di corso integrato indicare distinguendo tra moduli

⁵ Nel caso di corso integrato indicare distinguendo tra moduli



credito (*credito di lezione/esercitazione/laboratorio*)
(*da ripetersi per i CFU dell'insegnamento o frazione di essi*)

Obiettivo formativo: 1° - 2° - 3° credito

Attraverso la frequenza delle lezioni e con lo studio individuale su testi di riferimento disponibili sul mercato librario, presso la Biblioteca Interdipartimentale d'Ateneo (BIA) e quella del DITEC, lo studente acquisisce gli strumenti teorici per descrivere l'azienda agraria, sotto il profilo economico-estimativo e strutturale; inoltre, acquisisce una conoscenza teorica dei metodi estimativi.

Valutazione:

Lo studente dovrà frequentare almeno il 75% le lezioni. La frequenza costituisce requisito indispensabile per accedere al credito successivo. Per accedere alla prova orale finale sarà necessario superare una prova scritta di matematica finanziaria.

Obiettivo formativo: 4° - 5° - 6° credito

Fornire allo studente una documentazione estesa di casi studio e una estesa trattazione sulle tecniche produttive, sugli andamenti dei mercati e sui riferimenti legislativi. Lo studente, con la partecipazione attiva a viaggi d'istruzione e visite ad aziende rappresentative, acquisisce dati e informazioni utili per sviluppare una relazione estimativa scritta su di un'azienda agraria.

Valutazione:

Lo studente dovrà frequentare almeno il 75% delle lezioni e delle esercitazioni per accedere alla prova orale finale. Inoltre, dovrà compilare e discutere la relazione estimativa

Testi di riferimento specifici:

MANUALE DI ESTIMO di V. GALLERANI/G. ZANNI/ D. VIAGGI McGraw-Hill

CORSO DI ESTIMO. PRONTUARIO di S. AMICABILE Hoepli

Consultazione del C.C. per l'Estimo legale

Curriculum Scientifico del Docente:



Progetti di ricerca:

“Analisi tipologica e prospettive di sviluppo dei modelli organizzativi delle imprese agro-alimentari operanti in Basilicata” Finanziamento: Regione Basilicata POP-FERS 94-96

“L’impatto della riforma delle O.C.M. sull’agricoltura della Basilicata e della Campania: riflessi sulle diverse tipologie e sulle strutture di commercializzazione”
Finanziamento: UE POM Misura 2.

“Analisi degli impatti della politica agro-ambientale, forestale ed energetica comunitaria sul sistema foresta legno della regione Basilicata” Finanziamento: 60% MURST

“Sviluppo di sistemi qualità nelle filiere agro-alimentari nel Mezzogiorno”
Finanziamento: UE POM 1994-99 Misura 2

“Sviluppo delle risorse endogene e occupazione: le politiche agro-alimentari nell’interazione tra il sistema istituzionale ed il sistema delle imprese”
Finanziamento: Regione Basilicata POP-FERS 1994-96 Misura 9.4

“Monitoraggio delle acque interne di alcuni fiumi e bacini della Basilicata: individuazione di siti per l’allevamento ittico. Ricadute commerciali ed alimentari”
Finanziamento: Regione Basilicata POP-FERS 94-96 Misura 9.4

“Analisi degli impatti della politica agro-ambientale, forestale ed energetica comunitaria sul sistema foresta legno della regione Basilicata” Finanziamento: 60% MURST

“ Le misure per la riforestazione delle aziende agricole: l’applicazione del Reg. 2080/92 in Basilicata” (responsabile scientifico) Finanziamento: 60% MURST
“Il ruolo delle attività zootecniche tradizionali nei parchi naturali”

Finanziamento: 60% MURST

“ Le misure per la riforestazione delle aziende agricole: l’applicazione del Reg. 2080/92 in Basilicata” (responsabile scientifico) Finanziamento: 60% MURST

“Analisi degli impatti della politica agro-ambientale, forestale ed energetica comunitaria sul sistema foresta legno della regione Basilicata” Finanziamento: 60% MURST

“Il ruolo delle attività zootecniche tradizionali nei parchi naturali” Finanziamento: 60% MURST

“Analisi degli impatti della politica agro-ambientale, forestale ed energetica comunitaria sul sistema foresta legno della regione Basilicata” Finanziamento: 60% MURST

“Analisi tipologica e prospettive di sviluppo dei modelli organizzativi delle imprese agro-alimentari operanti in Basilicata” Finanziamento: Regione Basilicata POP-FERS 94-96



“L’impatto della riforma delle O.C.M. sull’agricoltura della Basilicata e della Campania: riflessi sulle diverse tipologie e sulle strutture di commercializzazione” Finanziamento: UE POM Misura 2.

“Sviluppo di sistemi qualità nelle filiere agro-alimentari nel Mezzogiorno”
Finanziamento: UE POM 1994-99 Misura 2

“Sviluppo delle risorse endogene e occupazione: le politiche agro-alimentari nell’interazione tra il sistema istituzionale ed il sistema delle imprese” Finanziamento: Regione Basilicata POP-FERS 1994-96 Misura 9.4

“Monitoraggio delle acque interne di alcuni fiumi e bacini della Basilicata: individuazione di siti per l’allevamento ittico. Ricadute commerciali ed alimentari”
Finanziamento: Regione Basilicata POP-FERS 94-96 Misura 9.4

Pubblicazioni:

“L’agricoltura lucana nel contesto comunitario: decennio 70/80”

in Basilicata Regione, Gen/Feb 1985.

“Un’analisi della concorrenzialità tra Italia e Spagna relativamente al comparto ortofrutticolo” in Nord e Sud, n.2, 1989.

“Prospettive di mercato degli ortofrutticoli: tendenze per alcuni prodotti del salernitano”

a cura della C.C.I.A.A. di Salerno, 1990.

“L’economia di alcune specie fruttifere in Italia e i problemi di mercato”

a cura del MAF, 1991.

“Analisi regionale della ragione di scambio dell’agricoltura: 1970/1987”

in Rassegna Economica, n.2,1992.

“I servizi di sviluppo agricolo con particolare riferimento alla Campania”

in Il Follaro, n.2,1992.

“Struttura e problemi delle Associazioni di Produttori Ortofrutticoli in Campania”

in Nord e Sud, n.4,1992.



“L’agricoltura della Comunità Montana del ‘Gelbison-Cervati’: problemi e prospettive”

in Annali Cilentani, n.2,1992.

“Battipaglia: aspetti evolutivi dell’agricoltura nell’ultimo settantennio”

collana Città del Mezzogiorno – Massa Editore, 1999.

“Le strategie di sviluppo nell’ambito dei nuovi fondi strutturali della U.E.: il settore pesca e acquacoltura” Atti del Convegno A.I.I.A., Matera 14-16 giugno 2000.

“Il ruolo dell’Italia nell’evoluzione dell’agricoltura biologica comunitaria”

Atti del Convegno A.I.C.D.A., Capaccio - Paestum 30-31 Maggio 2003.

“Il ruolo delle Organizzazioni di Produttori (OP) nell’ambito della nuova OCM nel settore olivicolo” Atti del Convegno – *Dalla terra al territorio. Strategie di valorizzazione nell’economia agroalimentare Appuro-Lucana* – Foggia, 2 marzo 2007- Facoltà di Economia.

“Evoluzione della politica ambientale nel contesto comunitario: il ruolo dei parchi in Rivista di Giurisprudenza Agraria e dell’Ambiente.

“ Strategie e politiche di marketing delle aziende idrominerali del Vulture” (cds).